

Erwartung	Nicht-erwartung	Falsch	Unbekannt	n.d. = nicht determiniert
-----------	-----------------	--------	-----------	---------------------------

Pagina 1 di 1

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco-Brometalia</i> ) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	27,63	ettari	superficie attuale indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Antennaria dioica</i> , <i>Anthoxanthum odoratum odoratum</i> , <i>Arnica montana montana</i> , <i>Brachypodium genuese</i> , <i>Briza media</i> , <i>Carex montana</i> , <i>Coeloglossum viride</i> , <i>Crocus vernus albiflorus</i> , <i>Dactylorhiza sambucina</i> , <i>Danthonia decumbens decumbens</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Festuca laevigata</i> , <i>Festuca rubra commutata</i> , <i>Gentiana acaulis</i> , <i>Gymnadenia conopsea</i> , <i>Hieracium pilosella</i> , <i>Hieracium umbellatum</i> , <i>Homogyne alpina</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Lotus corniculatus corniculatus</i> , <i>Luzula campestris</i> , <i>Luzula multiflora</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Nigritella rhellicani</i> , <i>Phyteuma betonicifolium</i> , <i>Plantago alpina</i> , <i>Platanthera bifolia</i> , <i>Polygala vulgaris</i> , <i>Potentilla erecta</i> , <i>Pseudorchis albida</i> , <i>Ranunculus montanus</i> , <i>Sesleria pichiana</i> , <i>Solidago virgaurea</i> , <i>Thymus praecox polytrichus</i> , <i>Traunsteineria globosa</i> , <i>Trifolium montanum</i> , <i>Trifolium pratense pratense</i> , <i>Trollius europaeus</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> , <i>Vaccinium uliginosum microphyllum</i> , <i>Viola calcarata cavillieri</i>
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Genista radiata</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'abbandono totale della gestione di queste praterie determina laddove le condizioni di acclività del pendio lo permettono una progressiva sostituzione delle specie tipiche dell'habitat con specie arboreo-arbustive	0,5	UBA/ha	Questa pressione il cui impatto è BASSO interessa soprattutto la porzione sommitale del Monte Lesima dove le pendenze sono minime. La restante porzione dell'habitat è localizzata su un pendio scosceso in cui la dinamica naturale è rallentata e qualsiasi gestione sarebbe impraticabile. Il target indicato rappresenta il carico animale necessario per tutelare l'habitat e al tempo stesso contrastare la dinamica naturale dato che attualmente l'habitat non viene gestito o pascolato in modo regolare e solo saltuariamente

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi ( <i>Cratoneurion</i> )	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	10	metri quadri	superficie attuale indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Palustriella commutata</i> , <i>Pella endivifolia</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Nessuna</i>
					Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PL05: Modifiche del regime idrologico	Il materiale di risulta degli interventi forestali localmente viene abbandonato lungo il corso dei torrenti ostacolando così il flusso idrico e determinando degli effetti negativi sui siti di presenza dell'habitat posti a valle	Ridotta o nulla	Quantità di materiale legnoso di risulta presente lungo il corso dei torrenti	Questa pressione ha un impatto medio sull'habitat
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9130 Faggete dell'Asperulo-Fagetum	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	221,75	ettari	superficie attuale indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Actaea spicata</i> , <i>Adenostyles glabra glabra</i> , <i>Allium ursinum ursinum</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Anemone ranunculoides</i> , <i>Anemone trifolia brevidentata</i> , <i>Aruncus dioicus</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Cardamine bulbifera</i> , <i>Cardamine heptaphylla</i> , <i>Cardamine kitaibelii</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Cyclamen purpurascens purpurascens</i> , <i>Daphne mezereum</i> , <i>Dryopteris affinis</i> , <i>Dryopteris filix-mas</i> , <i>Euphorbia dulcis</i> , <i>Fagus sylvatica sylvatica</i> , <i>Fragaria vesca vesca</i> , <i>Galium aristatum</i> , <i>Galium odoratum</i> , <i>Geranium nodosum</i> , <i>Hepatica nobilis</i> , <i>Hieracium murorum</i> , <i>Laburnum alpinum</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Lathyrus vernus</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Maianthemum bifolium</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Paris quadrifolia</i> , <i>Poa nemoralis</i> , <i>Polygonatum verticillatum</i> , <i>Prenanthes purpurea</i> , <i>Primula vulgaris vulgaris</i> , <i>Ranunculus platanifolius</i> , <i>Sanicula europaea</i> , <i>Saxifraga cuneifolia cuneifolia</i> , <i>Senecio ovatus</i> , <i>Sesleria argentea</i> , <i>Sorbus aucuparia</i> , <i>Trachisanthes nodiflora</i> , <i>Veratrum lobelianum</i> , <i>Veronica urticifolia</i> , <i>Vinca minor</i> , <i>Viola reichenbachiana</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Picea abies</i> , <i>Larix decidua</i> , <i>Pinus nigra</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Nessuna</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Attualmente la necromassa a terra è pari a 20 mc/ha	
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Attualmente la necromassa in piedi è pari a 20 mc/ha	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	La mancanza di necromassa a terra o in piedi determina una perdita di funzionalità dell'habitat	≥ 30	mc/ha di necromassa	Questa pressione ha un impatto basso sull'habitat
		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di interesse unionale)	All'interno dell'habitat sono presenti diversi esemplari di conifere frutto di passati interventi. Le conifere rappresentano in questo contesto territoriale delle specie esotiche che riducono la naturalità della faggeta	< 5	Cop % delle esotiche legnose ( <i>Picea abies</i> , <i>Larix decidua</i> , <i>Pinus nigra</i> )	Questa pressione ha un impatto basso sull'habitat in quanto localizzata. Attualmente la percentuale di copertura delle esotiche arboree è indicativamente intorno al 10%
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

1092 <i>Austropotamobius pallipes</i> Presente in 266 siti in 15 regioni	Miglioramento della condizione della specie attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	La stima quantitativa della popolazione attuale è in corso di valutazione e sarà disponibile entro il 2024. Verrà effettuato un secondo monitoraggio per valutare il raggiungimento del target previsto
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0,5 km )	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Torrente Avagnone e affluente, corsi d'acqua a carattere torrentizio con acque fresche e ben ossigenate
			Qualità dell'habitat	STAR_ICMI	≥ buono	Classe di valori RQE (Rapporto di Qualità Ecologica) Elevato ≥ 0,95 Buono 0,71 ≤ RQE < 0,95 Sufficiente 0,48 ≤ RQE < 0,71 Scarso 0,24 ≤ RQE < 0,48 Cattivo RQE < 0,24	
				DO (ossigeno disciolto)	≥ 5	mg/L	ok
				pH	6 < pH < 7,8	pH	7,8
				Ca <sup>2+</sup>	≥ 3	mg/L	380
				Assenza di <i>Procambarus clarkii</i>	sì		ok
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PJ03: Cambiamenti nei regimi delle precipitazioni dovuti ai cambiamenti climatici	Riduzione delle portate con conseguente aumento della temperatura dell'acqua e riduzione dell'ossigeno disciolto portano a una condizione di criticità sullo stato di conservazione della popolazione con conseguente contrazione dei numeri di individui	Il target della pressione non è attualmente misurabile. Sarebbero necessari studi dettagliati per definire curve di criticità in funzione della portata da correlare con i regimi delle precipitazioni		Non è possibile definire un target a livello del sito perché attualmente non sono disponibili dati che correlano i regimi di precipitazioni con le portate di questi corsi d'acqua al fine di garantire che la pressione non determini incidenze significative sulla specie. L'impatto della pressione è valutato "basso".
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5331 <i>Telestes muticellus</i> Presente in 281 siti 14 in regioni	Miglioramento della condizione dello specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo in quanto al momento non conosciuta: il Formulario indica la specie come presente
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: fiume Trebbia, torrente Avagnone e reticolo minore connesso estensione attuale non nota
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	sì		
				Acque limpide e ben ossigenate	sì		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG07: Pesca e raccolta di molluschi in ambiente di acqua dolce (ricreativa)	La pesca ricreativa e le immissioni ittiche, in particolare di salmonidi, determinano interferenza con la specie e fenomeni predatori	0	attività di pesca su tratti di T. Avagnone e tributari	Il divieto di pesca e la cessazione delle immissioni di materiale ittico a fini aleutici andrebbe esteso al tutto il T. Avagnone e ai suoi affluenti
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo in quanto al momento non conosciuta: il Formulario indica la specie come presente

1137 Barbus plebejus Presente in 209 siti in 12 regioni	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni		Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: fiume Trebbia, torrente Avagnone e reticolo minore connesso estensione attuale non nota
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso	si		
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	
				Zone rifugio (buche, grandi massi, necromasse legnose)	si		
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG07: Pesca e raccolta di molluschi in ambiente di acqua dolce (ricreativa)	La pesca ricreativa e le immissioni ittiche, in particolare di salmonidi, determinano interferenza con la specie e fenomeni predatori	0	attività di pesca su tratti di T. Avagnone e tributari	Il divieto di pesca e la cessazione delle immissione di materiale ittico a fini alleutici andrebbe esteso al tutto il T. Avagnone e ai suoi affluenti
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5086 Barbus caninus Presente in 81 siti in 6 regioni	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo in quanto al momento non conosciuta: il Formulario indica la specie come presente
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: fiume Trebbia, torrente Avagnone e reticolo minore connesso estensione attuale non nota
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG07: Pesca e raccolta di molluschi in ambiente di acqua dolce (ricreativa)	La pesca ricreativa e le immissioni ittiche, in particolare di salmonidi, determinano interferenza con la specie e fenomeni predatori	0	attività di pesca su tratti di T. Avagnone e tributari	Il divieto di pesca e la cessazione delle immissione di materiale ittico a fini alleutici andrebbe esteso al tutto il T. Avagnone e ai suoi affluenti
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ 30)	UM quantitative n. individui adulti in sito di rifugio	Consistenza delle colonie riportata in: Spada et al., 2023. Monitoraggio regionale chiroterteri. Azione D.3 Life Gestire 2020.
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: nursery. La colonia è presente in un nucleo abitativo abbandonato ed occupa prevalentemente un edificio in pessime condizioni con cedimenti strutturali. Habitat N2000 riconducibile al rifugio: nessuno
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 598)	ettari	Habitat di specie: aree forestali a latifoglie, prati da sfalcio, elementi lineari (siepi e filari), foreste ripariali, fasce ecotonali tra bosco e aree aperte. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9130, 6210

1303 Rhinolophus hipposideros <i>Presente in 396 siti in tutte le regioni</i>	<i>Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni</i>	Habitat di specie	Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto		
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	Eccellente	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9130, 6210	
				Presenza di punti d'acqua	si	corso d'acqua	Il sito i trova a circa 180 m dal Torrente Avagnone	
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si			
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro		
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
	Prospettive future	PF02: Costruzione o modifiche in aree urbane o ricreative	Il sito di rifugio è localizzato in un edificio a pessimo stato di conservazione e a rischio di crollo, così come tutti gli edifici presenti nel borgo dove si trova la colonia. Il sito dovrebbe essere mantenuto in piedi e ristrutturato a fini di conservazione. Valutare attentamente ogni possibile modifica del borgo per gli effetti negativi che può facilmente avere sulla colonia.	≥1	n. edifici del borgo di Rovalolo vecchio resi e mantenuti idonei alla presenza di colonie"			
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1304 Rhinolophus ferrumequinum	<i>Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ 20)	UM quantitative n. individui adulti in sito di rifugio	Consistenza delle colonie riportata in: Spada et al., 2023. Monitoraggio regionale chiroterteri. Azione D.3 Life Gestire 2020.	
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: sito di riposo diurno Habitat N2000 riconducibile al rifugio: nessuno	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 50)	ettari	Habitat di specie: aree a pascolo inframmezzate da aree boschive a latifoglie o con una consistente presenza di siepi e filari; boschi ripariali. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210	
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto		
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	Eccellente	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210	
				Presenza di punti d'acqua	si		Il sito i trova a circa 180 m dal Torrente Avagnone	
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si	corso d'acqua		
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro		

				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF02: Costruzione o modifiche in aree urbane o ricreative	Il sito di rifugio è localizzato in un edificio a pessimo stato di conservazione e a rischio di crollo, così come tutti gli edifici presenti nel borgo dove si trova la colonia. Il sito dovrebbe essere mantenuto in piedi e ristrutturato a fini di conservazione. Valutare attentamente ogni possibile modifica del borgo per gli effetti negativi che può facilmente avere sulla colonia.	≥1	n. edifici del borgo di Rovalolo vecchio resi e mantenuti idonei alla presenza di colonie*	

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO							
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari %)	Stato di attuazione	Descrizione	Link USR	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo McC	Fonte di finanziamento nel PAF 2021-2027	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (€200)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	MISURA PAF
6210* Formazioni erbose secche semiumide e facies coperte da ericoidi su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalco o dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	10	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (con cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 6 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti dell'abbandono o della gestione			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2000/anno	-	no			LIFE*, Progetti Cariplo	
6210* Formazioni erbose secche semiumide e facies coperte da ericoidi su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalco o dell'agricoltura tradizionale)	IN - incentivazione	Incentivare un pascolo estensivo	50	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Incentivare un pascolo estensivo entro 10 anni. Definire un pascolo con un carico adeguato di animali vietando di posizionare le aree di mandatura all'interno dell'habitat. In alternativa è consigliabile uno sfalco tardivo (metà agosto-settembre) per rispettare i tempi di fruttificazione delle orchidee e la nidificazione delle specie ornitiche comitate.			Ente Gestore, Agronomo-agrotecnici incaricati, Aziende agricole	Incarico secondo le procedure previste dalla normativa vigente ad un agronomo-agrotecnico per definire il carico adeguato e la modalità di pascolamento più idonea. Incentivare le aziende agricole ad effettuare un pascolamento previo concessione di un contributo	2500 euro (per incarico) + 500€/ha/anno (premio per l'azienda agricola)	-	no			Fondi dell'ente, Progetti Cariplo, CSR	
6210* Formazioni erbose secche semiumide e facies coperte da ericoidi su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalco o dell'agricoltura tradizionale)	RE - regolamentazione	Vietare le aree di mandatura	100	% di habitat	Ente Gestore	NO	da avviare	Divieto di posizionare le aree di mandatura all'interno dell'habitat.			Ente Gestore, Polizia Provinciale, Carabinieri forestali	Approvazione del regolamento già indicato nel PMS entro l'anno 2026 e successiva verifica del rispetto della norma	-	no					
7220* Sorgenti pitriarificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PL05	Modifiche del regime idrologico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	4	N rilievi fitosociologici da 0,25 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto di eventuali modifiche del regime idrologico e gli effetti dei cambiamenti climatici (invasiva P03)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1000/anno	-	no			LIFE*, Progetti Cariplo	
7220* Sorgenti pitriarificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PL05	Modifiche del regime idrologico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico delle condizioni idrologiche delle sorgenti	3	N. di fontane sorgenti	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3 anni) da avviare entro 5 anni delle condizioni idrologiche delle sorgenti, attraverso misure di portata, calcolo del bilancio idrologico, determinazione dei parametri chimico-fisici (temperatura, pH e conducibilità elettrica, bicarbonati, fosfati, nitrati, sodi calcio e magnesio, durezza totale, ecc.), le biologie delle acque dell'emergenza e misura dei parametri (idrochimici).			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1000/anno	-	no			LIFE*, Progetti Cariplo	
7220* Sorgenti pitriarificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di prelievo del materiale travertino di neoformazione	3	N. di fontane sorgenti	Ente Gestore	NO	da avviare	Divieto di prelievo del materiale travertino di neoformazione			Ente Gestore, Polizia Provinciale, Carabinieri forestali	Approvazione del regolamento già indicato nel PMS entro l'anno 2026 e successiva verifica del rispetto della norma	-	no					
7220* Sorgenti pitriarificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di spargimento di materiale di risulta dei tagli forestali nei canali e negli impilvi	3	N. di fontane sorgenti	Ente Gestore	NO	da avviare	Esigere lo spargimento di materiale di risulta dei tagli forestali nei canali e negli impilvi in corrispondenza di sorgenti e pareti calcificose ospitate l'habitat. E' inoltre vietato localizzare cattede o anidre di ramaglie in prossimità dei corsi d'acqua come previsto dall' art. 22 comma 3 Regolamento Regionale 10 luglio 2007, n. 5.			Ente Gestore, Polizia Provinciale, Carabinieri forestali	Approvazione del regolamento già indicato nel PMS entro l'anno 2026 e successiva verifica del rispetto della norma	-	no					
9130 Faggete dell'Asperulo-Fagetum	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P007	Rimozione di alberi morti o roventi (incluso il faggio a terra)	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati ad incrementare la necromassa legnosa a terra e in piedi	5	Sup. in ha dell'habitat	Ente gestore		da avviare	Mantenimento di almeno 10 alberi-habitat per ettaro destinati all'invecchiamento sofferto e la presenza di almeno 35 mc/ha di necromassa, in piedi e a terra, costituita da tufi di medie e grosse dimensioni (diametro > 10cm). Misura da attuare entro 10 anni			Ente Gestore, Consorzio forestale Alta Valle Staffora	Incarico al Consorzio Forestale secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5000/ha	-	no			CSR, LIFE*, finanziamenti specifici e dedicati	
9130 Faggete dell'Asperulo-Fagetum	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P002	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Interventi silvicolturali finalizzati alla parziale rimozione delle conifere attualmente presenti	5	Sup. in ha dell'habitat	Ente gestore		terminata	Interventi di diradamento con tagli a file esclusivamente a danno delle conifere (esotiche nel SIC) Larix decidua, Pinus abies, Pinus nigra. Interventi realizzati nel 2023-2024 finalizzati a favorire il faggio			Ente Gestore, Consorzio forestale Alta Valle Staffora	Attività svolta dal Consorzio Forestale che è uno dei partner del Progetto OLTRERAIURA	80000	-	no			Progetto OLTRERAIURA (Bando Cariplo capitale naturale 2019)	
Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	sì	P002	Costruzione o modifiche in aree urbane o ricreative	IA - intervento attivo	Miglioramento siti di rifugio	1	edifici	Ente Gestore		da avviare	Rafforzare l'edificio principalmente utilizzato dagli animali come sito di rifugio nel nucleo di Rosavolo vecchio. Misura da attuare entro 5-8 anni (vedi misura per Rhinolophus hipposideros).	Vedi campo descrizione		Ente gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo è incorporato all'analoga misura relativa al Rhinolophus hipposideros	-	no			LIFE, SNAH*, fondi regionali, fondi privati	
Rhinolophus hipposideros	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	sì	-	-	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico della colonia	1	n colonie monitorate	Ente Gestore		terminata	Monitoraggio annuale della colonia di Rosavolo vecchio negli anni 2022 e 2023	Vedi campo descrizione		Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Attività di monitoraggio affidata a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2.000 euro/anno	-	no			LIFE, SNAH*, fondi regionali, fondi privati	
Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	sì	-	-	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico della colonia	1	n colonie monitorate	Ente Gestore		terminata	Monitoraggio annuale della colonia di Rosavolo vecchio negli anni 2022 e 2023 (vedi misura per Rhinolophus hipposideros)	Vedi campo descrizione		Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Attività di monitoraggio affidata a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo è incorporato all'analoga misura relativa al Rhinolophus hipposideros	-	no			LIFE, SNAH*, fondi regionali, fondi privati	
Rhinolophus hipposideros	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	sì	-	-	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dell'attività della colonia	6	n rilievi/anno	Ente Gestore		da avviare	Rilievo biocostruttivo entro 5 anni nella ZSC per individuare le aree di foraggiamento e valutare l'uso da parte dei chiropteri	Vedi campo descrizione		Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5000	-	no			fondi regionali, fondi privati	
Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	sì	-	-	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dell'attività della colonia	6	n rilievi/anno	Ente Gestore		da avviare	Rilievo biocostruttivo entro 5 anni nella ZSC per individuare le aree di foraggiamento e valutare l'uso da parte dei chiropteri (vedi misura per Rhinolophus hipposideros)	Vedi campo descrizione		Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo è incorporato all'analoga misura relativa al Rhinolophus hipposideros	-	no			fondi regionali, fondi privati	
Barbus plebejus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	sì	P007	Pesca e raccolta di molluschi in ambiente di acque dolci (ricreative)	RE - regolamentazione	Gestione dell'attività di pesca e immissione	7	corsi d'acqua	Ente Gestore	No	da avviare	Vedi la misura trasversale "Divieto di pesca e di immissione di fauna ittica (autoctona e alloctona)"			Ente Gestore	Vedi la misura trasversale "Divieto di pesca e di immissione di fauna ittica (autoctona e alloctona)"	-	no					
Barbus plebejus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	sì	-	-	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	sulla rete fluviale del	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D2 del LIFE 031786). Il monitoraggio dovrà definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo e l'estensione delle aree idonee			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10.000	-	sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAH*, CSR, fondi regionali		



Barbus caninus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PG07	Pesca e raccolta di molluschi in ambiente di acqua dolce (ricreativa)	RE - regolamentazione	Gestione dell'attività di pesca e immissione	7	corsi d'acqua	Ente Gestore	No	da avviare	Vedi la misura trasversale "Divieto di pesca e di immissione di fauna ittica (autoctona e alloctona)"	Ente Gestore	Vedi la misura trasversale "Divieto di pesca e di immissione di fauna ittica (autoctona e alloctona)"		no					
Barbus caninus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Il monitoraggio dovrà definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo e l'estensione delle aree idonee. (Vedi misura per Barbus plebejus)	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo è incorporato all'analoga misura relativa al Barbus plebejus						
Telosteus mucronellus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PG07	Pesca e raccolta di molluschi in ambiente di acqua dolce (ricreativa)	RE - regolamentazione	Gestione dell'attività di pesca e immissione	7	corsi d'acqua	Ente Gestore	No	da avviare	Vedi la misura trasversale "Divieto di pesca e di immissione di fauna ittica (autoctona e alloctona)"	Ente Gestore	Vedi la misura trasversale "Divieto di pesca e di immissione di fauna ittica (autoctona e alloctona)"		no					
Telosteus mucronellus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Il monitoraggio dovrà definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo e l'estensione delle aree idonee. (Vedi misura per Barbus plebejus)	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente							
Austropotamobius paludis	Miglioramento della condizione della specie attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	2	corsi d'acqua			in corso	Monitoraggio di Austropotamobius paludis sul Torrente Avagnone e affluente al fine di conoscere la consistenza attuale della popolazione e definire i parametri per gli interventi di immissione	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	incarico a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5.000	no				Fondi privati	
Austropotamobius paludis	Miglioramento della condizione della specie attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni	si	PI03	Cambiamenti nei regimi delle precipitazioni dovuti ai cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	ripopolamento specie autoctone	2	corsi d'acqua	Ente Gestore		da avviare	Immissione di esemplari riprodotti in loco (incubatoio di Menconico) nel Torrente Avagnone e suo affluente. I siti specifici e le modalità di immissione verranno definite a seguito del monitoraggio in corso. Misura da attuare entro 5-8 anni	Ente gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	29.000	no				Fondi privati, Fondi regionali	
Austropotamobius paludis	Miglioramento della condizione della specie attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	2	corsi d'acqua			da avviare	Monitoraggio entro 10 anni di Austropotamobius paludis sul Torrente Avagnone e affluente al fine di valutare il raggiungimento del target relativo all'aumento della popolazione	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5.000	no				Fondi privati, Fondi regionali	
Rhinolophus hipposideros	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PI02	Costruzione o modifiche in aree urbane o ricreative	IA - intervento attivo	Miglioramento siti di rifugio	1	edifici	Ente Gestore		da avviare	Riquilibrare l'edificio primariamente utilizzato dagli animali come sito di rifugio nel nucleo di Rovatoio vecchio. Misura da attuare entro 5-8 anni tenendo conto di quanto previsto dal Piano d'Azione per i Chiropteri in Lombardia (Gestire 2020) e previa analisi di eventuali vincoli di natura storico-archeologica dalla parte della Soprintendenza dei Beni Culturali	Ente gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	50.000	no				LIFE, SNAH, fondi regionali, fondi privati	
Rhinolophus hipposideros	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PI02	Costruzione o modifiche in aree urbane o ricreative	RE - regolamentazione	Regolamentazione ristrutturazione e uso edifici del borgo di rovaloio vecchio	100	% edifici rovaloio vecchio	Ente Gestore	No	da avviare	La ristrutturazione del borgo di Rovaloio vecchio deve essere effettuata tenendo in considerazione la presenza dei chiropteri, quindi al di fuori dei periodi di presenza, sulla base di una progettazione concertata con un chiroterologo e volta a mantenere spazi e condizioni idonee alla presenza degli animali. Successivamente alla ristrutturazione i locali adibiti ai chiropteri devono rimanere indisturbati nei periodi di presenza e senza illuminazione esterna davanti all'ingresso utilizzato dagli animali per l'accesso.	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati, Carabinieri forestali, Polizia provinciale	Stesura della norma e sua approvazione da parte dell'ente gestore entro 5 anni. Per la fase di stesura è opportuna la consulenza di un libero professionista incaricato secondo le procedure previste dalla normativa vigente. La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	2000	no				Fondi regionali, fondi privati	
Rhinolophus formosissimus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PI02	Costruzione o modifiche in aree urbane o ricreative	RE - regolamentazione	Regolamentazione ristrutturazione e uso edifici del borgo di rovaloio vecchio	100	% edifici rovaloio vecchio	Ente Gestore	No	da avviare	La ristrutturazione del borgo di Rovaloio vecchio deve essere effettuata tenendo in considerazione la presenza dei chiropteri, quindi al di fuori dei periodi di presenza, sulla base di una progettazione concertata con un chiroterologo e volta a mantenere spazi e condizioni idonee alla presenza degli animali. Successivamente alla ristrutturazione i locali adibiti ai chiropteri devono rimanere indisturbati nei periodi di presenza e senza illuminazione esterna davanti all'ingresso utilizzato dagli animali per l'accesso. (vedi misura per Rhinolophus hipposideros)	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati, Carabinieri forestali, Polizia provinciale	Stesura della norma e sua approvazione da parte dell'ente gestore entro 5 anni. Per la fase di stesura è opportuna la consulenza di un libero professionista incaricato secondo le procedure previste dalla normativa vigente. La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	Il costo è accorpato all'analoga misura relativa al Rhinolophus hipposideros						

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misura PAF
AL - altro	Redazione del Piano di Gestione del sito.	1	Piano di Gestione	Ente Gestore		terminata	Il Piano di Gestione è stato redatto e approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n 56 del 28 Novembre 2023			Ente Gestore, Liberi professionisti esterni	Incarico a liberi professionisti	18.000	-	si	E.1.1 designazione e pianificazione	Bandi Regionali		E.1.1.2.
RE - regolamentazione	Regolamentare l'escursionismo e le altre attività ricreative outdoor	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	No	da avviare				Ente Gestore, Polizia Provinciale, Carabinieri forestali	Approvazione del regolamento già indicato nel PdG entro l'anno 2026 e successiva verifica del rispetto della norma		-	no				
RE - regolamentazione	Divieto di raccolta di flora e vegetazione spontanea	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	No	da avviare	È vietato raccogliere, asportare o danneggiare la flora e la vegetazione spontanea, fatti salvi la ricerca scientifica e gli interventi di carattere igienico-sanitario, eseguiti direttamente dall'ente gestore o dallo stesso autorizzati			Ente Gestore, Polizia Provinciale, Carabinieri forestali	Approvazione del regolamento già indicato nel PdG entro l'anno 2026 e successiva verifica del rispetto della norma		-	no				
RE - regolamentazione	Divieto di pesca e di immissione di fauna ittica (autoctona e alloctona)	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	No	da avviare	È vietata l'attività di pesca all'interno del sito e l'immissione di fauna ittica, anche autoctona (ad eccezione delle specie in allegato II della Direttiva Habitat), nei corsi d'acqua che scendono dal Monte Lesima verso i Torrenti Avagnone e Trebbia sino all'intersezione con i nominati corsi d'acqua.			Ente Gestore, Polizia Provinciale, Carabinieri forestali	Approvazione del regolamento già indicato nel PdG entro l'anno 2026 e successiva verifica del rispetto della norma		-	no				
RE - regolamentazione	Divieto di disturbo, danneggiamento o cattura della fauna selvatica	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	No	da avviare	È vietato disturbare, danneggiare, catturare o uccidere animali selvatici, sia vertebrati che invertebrati, raccogliere o distruggere i loro nidi, tane o giacigli, danneggiare o distruggere il loro ambiente, fatti salvi la ricerca scientifica e gli interventi di carattere igienico-sanitario, compresi gli interventi di contenimento delle specie invasive, eseguiti direttamente dall'ente gestore o dallo stesso autorizzati			Ente Gestore, Polizia Provinciale, Carabinieri forestali	Approvazione del regolamento già indicato nel PdG entro l'anno 2026 e successiva verifica del rispetto della norma		-	no				
RE - regolamentazione	Divieto di introduzione di specie alloctone	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	No	da avviare	È vietato introdurre specie animali o vegetali non autoctone e comunque eseguire interventi atti ad alterare l'equilibrio biologico delle specie animali e vegetali			Ente Gestore, Polizia Provinciale, Carabinieri forestali	Approvazione del regolamento già indicato nel PdG entro l'anno 2026 e successiva verifica del rispetto della norma		-	no				
RE - regolamentazione	Divieto di caccia	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	No	da avviare	È vietato esercitare la caccia all'interno del sito			Ente Gestore, Polizia Provinciale, Carabinieri forestali	Approvazione del regolamento già indicato nel PdG entro l'anno 2026 e successiva verifica del rispetto della norma		-	no				
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di armi o mezzi distruttivi	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	No	da avviare	È vietato introdurre armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo di cattura, se non autorizzati dall'ente gestore			Ente Gestore, Polizia Provinciale, Carabinieri forestali	Approvazione del regolamento già indicato nel PdG entro l'anno 2026 e successiva verifica del rispetto della norma		-	no				
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di confiere o specie arboree non certificate	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	No	da avviare	Divieto di utilizzo di specie arboree non autoctone e non da seme certificato di origine locale. È sempre vietato utilizzare le confiere			Ente Gestore, Polizia Provinciale, Carabinieri forestali	Approvazione del regolamento già indicato nel PdG entro l'anno 2026 e successiva verifica del rispetto della norma		-	no				
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione motorizzata	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	No	da avviare	Divieto di utilizzo di veicoli motorizzati sia lungo i sentieri, sia fuori dagli stessi, ad esclusione delle normali pratiche agro-silvo-pastorali			Ente Gestore, Polizia Provinciale, Carabinieri forestali	Approvazione del regolamento già indicato nel PdG entro l'anno 2026 e successiva verifica del rispetto della norma		-	no				